



Puntata 19

**IL MONDO E' IMMERSO NELLA LORDURA: VOI SIETE NEL MONDO PER PURIFICARLO, SANTIFICARLO, PER PURIFICARE E SANTIFICARE VOI STESSI
GARGALLO DI CARPI, 23 GIUGNO 1991**

Figlioli miei cari, grazie delle vostre preghiere, dei vostri canti di preghiera al Cuore Divino di Gesù e al mio Cuore Immacolato. Ecco, figlioli miei, il nuovo cammino, il vostro cammino: fatevi piccoli, piccoli di fronte al Signore e siate disponibili, generosamente, sempre verso i fratelli. Qui sta la vita, qui sta la felicità, qui sta, figlioli miei, la Parola di Cristo Gesù. Oh figlioli miei, sono gioiosa perchè tanti altri vostri fratelli sono uniti oggi, in questi minuti, col Vicario di Cristo in preghiera

(*).

E tutti, tutti assieme a tanti altri che non conoscete, lontani, lontani, uniti per buttare i vostri cuori, tutti, in quel Cuore Divino, in quel Cuore meraviglioso che ha donato ogni sua goccia di sangue per redimervi, per innalzarvi nuovamente nella dignità di figli di Dio, per aprirvi la via del paradiso, quel paradiso, figli miei, al quale troppo pochi oggi vogliono credere, ma che esiste, che sarà la vostra vita, la vita in Dio, la gioia in Dio, ed è una cosa inspiegabile, meravigliosa, struggente, figli miei. Oh cari figli, vi prego, vivete il Santo Vangelo, vivete i miei richiami al Santo Vangelo! E' tempo veramente, figlioli, di testimoniare Cristo Gesù, perchè quando Cristo Gesù tornerà per instaurare il Regno del Padre e del consustanziale Spirito d'Amore, abbia a trovarvi nella fede coi vostri ceri pronti. E allora preparatevi utilizzando anche, ve lo ripeto, quelli che la Santa Chiesa di Dio ha riconosciuto come sacramentali: l'acqua, il sale, l'olio, l'incenso. Io ve li benedico, figlioli, in nome della Trinità Santissima e ve li benedirò ancora, e desidero che abbiate tutti in casa questi sacramentali e ne facciate uso. E non superstizioni, figlioli! Come tanti fanno, in questa prossima notte, notte di superstizione, tanti fratelli si abbandonano a piccole, grandi superstizioni per indagare, per sapere il domani... Oh, figlioli miei, il domani è nelle mani di Dio! Sappiate prepararvi con disponibilità ad accettarlo sempre, ad accettarne le prove, chiedendo al Signore di avere la forza, di avere l'entusiasmo, di provare gioia nell'accettarle; e la gioia, per ringraziare il Signore di quante ve ne dona. Ma ricordate, gioia (e sarà sempre gioia per voi in attesa della vera vita) è quella di sapere donare, donare voi stessi, donare tutto, donare soprattutto i consigli, donare il sorriso, ecco, il sorriso.

Voi giovani, siate emuli di Domenico Savio, di Maria Goretti, di Luigi de' Gonzaga, generosi nello adempimento e nella vita vissuta giovanile, nello entusiasmo delle vostre grandi capacità e forze,

nella generosità di cuore.

Figli miei, a voi particolarmente giovanette, Io chiedo, e lo chiedo a tutte però: usate tanta decenza quando entrate nei tempio di Dio, che è anche il tempio vostro, figliole mie. Entrate nel tempio del Padre, nel tempio del Figlio e fratello vostro, dello Spirito d'Amore, entrate per inginocchiarvi davanti a Cristo Gesù Eucarestia, vivo, vero, reale, oh, con confidenza, sì, ma con tanto rispetto, con decenza. Mi raccomando figliole! E anche voi giovani e voi tutti adulti: rispetto! Rispetto! Rispetto!

Perchè rispetto verso Dio è rispetto verso i vostri fratelli. Sapete, oh... voglio proprio dirvelo: quando voi, giovanette, voi donne, evitate una tentazione a un vostro fratello, a un giovanetto, oh, che bella opera che compite! Eh? Vedete, la Mamma non vi viene a raccontare delle sciocchezze, figlie mie, è la verità, sono tenerezze che voi usate verso i vostri fratelli. E voi giovanette che vi preparate al matrimonio, preparatevi nella castità, nella purezza del cuore. E voi giovani, sappiate apprezzare le vostre fidanzate, sappiate accettare quei piccoli sacrifici che saranno un grande dono per voi. E voi anziani, siate di esempio, di esempio! Non trastullatevi nelle stupidità, non accendete la televisione per guardare gli inviti al peccato, le sconcezze, le indelicatezze. Chiudetela! Dite: Gesù, Gesù, ti amo!

E quando vi sentite tentati, dite: Gesù, ti amo! E allora avrete, figlioli miei, la forza di spegnere il televisore. E passando davanti alle edicole, alle immagini provocatrici, saprete scostare l'occhio e non adagiarlo compiacente. Il mondo, è vero figli, il mondo è immerso nella lordura, ma voi non dovete essere di questo mondo, siete nel mondo per purificarlo, per santificarlo, per purificare voi stessi, per santificarvi, per essere di esempio per i fratelli, per amare i fratelli, soccorrerli, sorridere a loro, portare aiuto, ma non per vivere il mondo. Cercate tutto ciò, figli miei, che vi avvicina al Cuore Divino di Gesù, abbandonate tutto ciò che vi allontana da Lui e dal mio Cuore Immacolato.

Chiedete sovente l'aiuto, coi suoi doni, dello Spirito Santo, dello Spirito d'Amore. Sia benedetta quell'opera che vuole portare tanti fratelli all'esaltazione di quello Spirito che deve permeare il mondo, perchè vi sia pace, figli miei, benedico tutto ciò che desiderate sia benedetto, e benedico voi, benedico le vostre famiglie, le vostre parrocchie, benedico tutte le vostre intenzioni buone, benedico i vostri desideri che porgo al Cuore Divno di Gesù e li immergo nel suo Preziosissimo Sangue. Vi abbraccio figlioli, tutti, ad uno ad uno, benedicendovi: nel nome di Dio che è Padre, nel nome di Gesù che è Figlio e fratello vostro, nel nome dello Spirito d'Amore. Amen! Ecco, figli miei, il 13 a sera tornerò a portarvi il mio saluto, il mio abbraccio, il mio incitamento; sarà nel mese dedicato al Sangue Preziosissimo di Cristo Gesù. Pensate... fate un bagno d'amore! Fate un bagno d'amore! La Mamma è con voi, vi segue, vi aiuta. Portate nelle vostre case la mia benedizione. Benedico tutti gli uomini che amano la pace, gli uomini che amano la fraternità, la solidarietà e ne fanno una regola di vita. Ciao figli miei!

(*) Il Santo Padre Giovanni Paolo II era in quel giorno in visita a Mantova per i festeggiamenti di S. Luigi de' Gonzaga.

**AVETE UNA MAMMA CHE GESÙ VI HA DONATO
MONTEMAGGIORE (PS), DOMENICA 30 GIUGNO 1991
S.S. PROTOMARTIRI ROMA**

Figlioli miei cari, mi è grato tornare qui per benedire voi, questo ambiente le vostre case, le vostre parrocchie, per benedire particolarmente i ministri di Dio, quelli che più sono oggetto di tante ingiustizie, sono fatti oggetto di persecuzioni, e anche quei ministri che tanto faticano ad accettare un misericordia di Dio che ormai state toccando con

le mani, figli miei. Sì, i tempi gradualmente si compiono. Dio entra nell'umanità con le sue richieste più pressanti, entra attraverso la Madre del Figlio, attraverso di Me, per ricordare che i suoi figli sono fatti da Lui, da Lui generati, creati con amore, perché donino a Lui gloria.

E' grave per loro quando non vogliono assolutamente intendere ciò che già nella loro natura è scritto a caratteri cubitali. Sono qui per benedire quei ministri di Dio per i quali tante volte IO piango perché vengono meno ai loro compiti di evangelizzazione, di amministrazione dei Santi Sacramenti, di preghiera, di consiglio, di consolazione, ma travolti da un mondo che attorno a loro si fa sempre più tentazione, si dedicano a troppe cose materiali, dimenticando che il loro compito è quello essere luce, è quello di essere guida spirituale. Figli, coraggio! Ecco, ve lo ripeto: l'Angelo ha già segnato le vostre case con la croce della redenzione. Difendete quel segno, difendete Cristo Gesù, il suo Cuore Divino, il suo Preziosissimo Sangue, difendete la Mamma! E voi usate cantare e dire: "Di mamme ce n'è una sola". IO vi dico, figli miei: avete tante mamme, avete le vostre mamme fisiche, avete le mamme in quelle sorelle che dedicano la loro vita alla preghiera, alla meditazione al sacrificio; avete le mamme nelle missionarie, avete mamme in quelle meravigliose creature che dedicano tutta la loro vita ad educare i bimbi e dedicano a portare il sorriso agli ammalati, ai sofferenti, negli ospedali, altrove; ma avete una Mamma che Cristo Gesù vi ha donato: è la Sua Mamma, che vi ama, che vi ama! IO vi amo, figli miei! Vi chiedo: amate Cristo Gesù! Amate il Padre e lo Spirito d'Amore! Vivete nella testimonianza! Continuate con semplicità, umiltà e con fermezza a difendere il gran tesoro del dono di Dio, di avere una Mamma che vi segue. E vi segue nelle chiese, vi segue nelle case, vi segue in campagna, segue negli ambienti pubblici, nelle fabbriche e ovunque, per farvi sentir figli miei, la dignità di essere figli del Dio della misericordia, del Dio del perdono, del

Dio, dell'Amore. Siate anche voi uomini, donne, bimbi, permeati d'amore, vi abbraccio tutti ad uno ad uno, e abbraccio tutti quei vostri fratelli che se avessero saputo sarebbero stati qui con voi, e si sarebbe gonfiata questa sala per contenerli. Ecco, con voi saluto, col cuore gonfio d'amore, Gesù Eucarestia, è qui a due passi, figli miei; Gli diciamo: Gesù, ti amo! Gesù, ti amo! Gesù, ti amo! Grazie figlioli. Rimanete e andate nella pace di Dio. Ciao.

**SE UNA VOSTRA TESTIMONIANZA SERVISSE ANCHE A UN SOLO VOSTRO FRATELLO SAREBBE UNA GRANDE TESTIMONIANZA MESSAGGIO DEL PRIMO LUNEDI DEL MESE
CHIESA DI CARTOCETO DI FANO (PS) - 1 LUGLIO 1991**

Figlioli miei cari, grazie per essere corsi numerosi a questa preghiera Eucaristica per venerare e ricevere nel vostro cuore quel Corpo, quel Sangue Preziosissimo di Gesù, quel Sangue Preziosissimo che, in questo mese, la Chiesa vi invita particolarmente ad onorare. Ecco figli miei, quando non è possibile, invocate Gesù che entri nei vostri cuori, ed Egli, pur non entrando con le specie eucaristiche, entrerà e prenderà possesso del vostro cuore, e voi, voi figli, come tabernacoli viventi, per portarlo a tutti. Grazie, figli miei, della vostra testimonianza. Ricordate: quand'anche la vostra testimonianza servisse a un solo vostro fratello, sarebbe una grande testimonianza. Vi richiamo, figlioli miei, particolarmente, non solo alla Santa Comunione spirituale, vi richiamo figlioli, in questo mese, alla riparazione. Oh, quando non vi è possibile entrare nella Chiesa e avvicinarvi al Tabernacolo, fatelo nelle vostre camerette. Ecco, è davanti a voi il Tabernacolo: adorare Gesù, attirare quel Cuore Divino, portate sollievo alle Sue sofferenze, riparazioni ai peccati, portatelo con la vostra preghiera profonda, sincera, col vostro colloquio con Dio. Non sia la vostra preghiera un ripetere formule, senza mettere dentro il cuore: la vostra preghiera sia col cuore, sia il colloquio con Dio, vostro

Padre.

Ecco, allora e solo allora sentirete e imparerete a vivere la vostra dignità di figli di Dio. Sono al vostro fianco, figli miei, per sollevare le vostre angosce, per detergere le vostre lacrime, per aiutarvi a portare sempre il sorriso ai vostri fratelli, a chi soffre, a chi è nel dolore.

Sono al vostro fianco per incitarvi, perchè abbiate sempre a camminare sulla strada del Vangelo, verso la perfezione, verso la santità. Non vi spaventi, figli miei, questa parola "santità". E' quello a cui dovete tendere. Cominciate dalle piccole cose, semplici, perchè sono quelle che il Signore desidera da voi: cominciate col perdonare ai vostri fratelli, di cuore; cominciate col sorridere, sorridere a tutti, anche quando il cuore dentro è gonfio di dolore; cominciate col portare conforto e sollievo ai vostri fratelli con la solidarietà fattiva, con l'offrire a Dio i vostri piccoli sacrifici.

Non sono cose da bimbi, ma sono le cose che tutti i figli di Dio devon offrire al Dio dell'Amore. Vi benedico figli miei, vi benedico ad uno ad uno, e benedico particolarmente i presuli, i sacerdoti; benedico chi vi ha accolti e chi vi ha benedetti in nome di Dio, dopo avere innalzato verso il cielo il frutto del Sacrificio della Croce. Benedico i bimbi, benedico i giovani, verso i quali dovete nutrire tanto amore e tante speranze; benedico gli anziani, benedico i sofferenti e benedico tutto ciò che desiderate lo abbia a benedire.

Portate il mio abbraccio nelle vostre famiglie, diventino, figli miei, focolari di preghiera e di amore.

Vogliatevi bene! Vogliatevi veramente bene!

Rispettatevi e portate per le vie del mondo il Vangelo di Cristo, nuovi profeti, portatori del Vangelo di Cristo con l'esempio, la testimonianza, l'amore, poiché nulla vale se non c'è l'amore, l'amore vero, profondo. Vi bacio figli, vi ringrazio, vi aiuterò. Se volete, assieme figli miei, diciamo a quel Preziosissimo Sangue di Gesù, col cuore, diciamogli: Gesù, ti amo! Gesù, ti amo! Gesù, ti amo!

Andate figli miei, il mondo attende che portiate la vostra testimonianza d'amore. Sono con voi. Ciao!

FIGLI MIEI, QUANTI VI POTRANNO ANCHE DERIDERE PERCHE' CREDETE NELL'AMORE!

GARGALLO DI CARPI, 13 LUGLIO 1991

Figlioli miei cari, ecco, Io sono sempre con voi, ma particolarmente quando siete in preghiera. Ero con voi e camminavo con voi per giungere qui a questa stele, ero e sono qui con voi per pregare il rosario, per pregare il Cuore Divino di Gesù, il suo Sangue Preziosissimo, che abbiano ad inondare d'amore voi, a dare la forza per testimoniare sempre, particolarmente nelle vostre famiglie, negli ambienti, nel cammino di ogni giorno, nella vita semplice: quando lavorate, quando mangiate, quando riposate, quando vi divertite, sempre, testimoni dell'amore di Cristo Gesù, perchè figli miei, voi siete e dovete essere i profeti, i portatori della parola di Cristo Gesù nel mondo; portatori con l'esempio, con la vita intensamente vissuta in testimonianza di Cristo Gesù, nella vita vissuta di Santi Sacramenti, che sono il rifornimento vero della Grazia di Dio per uscire nel mondo, nuovi tabernacoli, nuovi Cristo, e richiamare all'amore. Figlioli miei, quanti vi potranno anche deridere perchè credete nell'amore! Ma pensate che il premio e il castigo sono nelle mani soltanto di Dio. Se crederete e vivrete nell'amore avrete il premio, se non crederete e non vivrete perciò (nell'amore) avrete il castigo. Ma su queste cose il mondo oggi ride. Quanta leggerezza, quanta apatia! Figli miei, pregate, pregate intensamente, pregate sempre; sia anche il periodo di riposo, il periodo feriale, un periodo in cui potete più sovente pregare anche vocalmente, e quando nelle vostre vacanze passerete davanti a qualche chiesa, o qualche stele, quando potete, figlioli, soffermatevi per una preghiera. Entrate in quelle chiese sempre vuote a salutare Gesù, a dire: Gesù vedi, vedi che sono qui? Non dire

che non c'è nessuno, io ci sono, io ci sono Gesù, ci sono per me, ci sono per i miei familiari, ci sono per tutti i fratelli. Ecco figlioli, un piccolo programma tanto importante: testimoniare e fare compagnia a Gesù, fare compagnia. E quando vi avvicinerete ad una porta della chiesa e questa è chiusa, ma voi sapete che dentro c'è il tabernacolo, Cristo Gesù vivo, vero, non potendo entrare figli miei, dite ugualmente: Gesù, so che mi sei vicino, io ti sono vicino, ti voglio essere vicino, vuoi restare con me in compagnia? Ecco, accompagnami Gesù nella mia passeggiata, accompagnami sulla spiaggia, accompagnami fra la gente perchè sappia essere un semplice, umile esempio di amore a Te, di amore ai fratelli. Figlioli miei, il 27 a sera quando nuovamente verrò a portarvi il mio saluto, il mio abbraccio, vi rinnoverò queste raccomandazioni. Oh, lo so quanto, quanto è facile per voi, figli miei, ascoltare, leggere i miei messaggi e dire: - Che bello l'ultimo messaggio della Mamma! E' bellissimo, sai? -. Ma quanto è difficile dire: - Voglio proprio, proprio viverlo. Figli miei, è vivere il Vangelo, è vivere Gesù. Ebbene, quando Io tornerò il 27 a sera, vi chiederò ancora qualche piccolo sacrificio. Vedete, non vi rimane neppure metà di questo mese, dedicato alla Santa Chiesa di Dio al Preziosissimo Sangue di Gesù, figli, sfruttateli bene questi giorni!

io benedico tutti, figli miei, benedico voi, benedico i vostri figli, vostri genitori, gli anziani; benedico particolarmente i bimbi; benedico le mamme che sono in attesa, benedico i bimbi appena nati, che apriranno i loro occhioni alle meraviglie di Dio; benedico i genitori perchè li istruiscano sempre con grande coraggio e perseveranza nelle virtù, perchè possano essere il nuovo lievito della società, di quelle società che vivranno il Regno di Dio, la gioia di Dio. Benedico, figlioli miei, le acque, il sale, l'olio, l'incenso e 1 ceri, e benedico tutto ciò che desiderate sia benedetto.

Benedico particolarmente le immagini, le fotografie dei cari che avete qui portato. Figlioli, Io vi

conosco tutti e conosco i vostri dolori, le vostre angosce, conosco le vostre preghiere. Figli coraggio! C'è sempre la Mamma vicino a voi e con Lei la benedizione di Gesù, di quel Gesù a cui tutti assieme, figlioli diciamo veramente col cuore: Gesù, ti amo! Gesù, ti amo! Gesù, ti amo! , Andate figlioli, portate la speranza, la certezza che Cristo Gesù è vivo, vero in mezzo a voi, che cammina con voi, vi insegna a camminare e la Mamma vi sostiene. Ciao!

**FIGLI MIEI, SIATE PERSEVERANTI NELLA PREGHIERA,
APOSTOLI DEL S. ROSARIO
RANZANICO (BG), VENERDÌ 19 LUGLIO 1991
S. SIMMACO PAPA**

Figlioli miei cari, ecco un breve saluto. IO sono, perchè Dio lo vuole ovunque, a seguire i miei figli, quelli che mi amano, quelli che cercano di seguire i miei richiami e quelli che non mi vogliono riconoscere, che non mi amano, che mi odiano perchè odiano i fratelli. Sono ovunque: sono là dove i bimbi muoiono senza assistenza, di fame di sete, ignudi; sono laddove i vostri fratelli soffrono le pene grandissime del corpo; sono ovunque, laddove i missionari, le anime consacrate prodigano la loro generosità e il loro amore verso i fratelli; e sono ovunque miei figli operano per realizzare il Progetto Gesù: il progetto dell'amore. Ecco figli miei, sono vicina ai miei strumenti, sono anche qui, non vacanza, sono una Mamma che ha sempre da fare. Ma i miei strumenti hanno bisogno anche di riposo; IO li assisto in modo del tutto particolare li conforto, li aiuto, li seguo e quando la stanchezza li vince sono con loro per dire: coraggio figlio, ecco, un po' di riposo, poi, poi continua il tuo cammino nell'umiltà, nella modestia, nella semplicità, per aiutare i fratelli per consolarli. Oh, sì figli, sono con voi, con ognuno di voi, con i vostri fratelli che uniti e sicuri, in preghiera hanno innalzato verso il cielo le loro richieste di perdono, le loro richieste di

grazie al Signore; sono vicina tutti i vostri fratelli dei gruppi di preghiera della Mamma della Pace e tutte le Mamme, di tutte le Regine e di tutte le Madonne, perchè sono sempre IO. E voi (quanto vi è caro) mi chiamate con tanti nomi, e Io spesso mi presento con tanti nomi, voi dite "con sfaccettature", sono sfaccettature dell'amore misericordioso e infinito di Dio. Figlioli, IO vi benedico, benedico nuovamente questo luogo, questa case le vostre case, tutte le vostre case, queste vallate del bergamasco e d bresciano, queste pianure verdi; benedico particolarmente i ministri di Dio che soffrono nel corpo, nella solitudine, nelle avversità, nel sacrificio nell'obbedienza. Grazie. Benedico tutti i sofferenti, benedico i giovani, i bimbi, le mamme che attendono, le mamme che accarezzano i neonati, i genitori che sanno fare apprezzare ai figli il dono di Dio della vita, il dono di Dio della figliolanza divina. Benedico tutto ciò che desiderate IO abbia a benedire. Coraggio figli miei, continuate, siate perseveranti nella semplicità nell'umiltà, nell'amore, perseveranti nella preghiera, apostoli del santo Rosario. Ecco, continuate a sparare queste vostre grandi preghiere del Rosario; abbiano a diventare come una contraerea, grandi missili per allontanare il più possibile, nell'entità e nel tempo, le grandi sventure che potrebbero colpire l'umanità. Pregate particolarmente per quei vostri fratelli, figli miei, lontani da Dio, che continuano a parlare di pace, ma si preparano alle guerre, per quei vostri fratelli che continuano a sperare nella libertà, nella democrazia e a loro viene tolta la libertà e non è concesso di vivere in democrazia; pregate per quei vostri fratelli che vivono nei luoghi tanto a me cari, sui quali Dio non voglia abbia ad abbattersi la grande sventura della morte, della guerra civile; pregate per quei vostri fratelli che hanno assaporato la libertà di culto, aiutati in questo da uomini che, pur non professando la religione, hanno compreso che non è deprimendo, annullando la libertà dei fratelli, che l'umanità può conseguire la pace,

aiutati da uomini che faticano a continuare il loro cammino per portare la libertà di culto, il benessere ai fratelli. Certo figli, vi parlo proprio della grande Russia, vi parlo di quei Paesi attorno a questa grande nazione, in cui ancora è radicato profondamente il sentimento religioso, il timore di Dio, questi Paesi in cui si stanno addensando nuove nubi, vi parlo di uomini per i quali già altre volte vi ho invitato pregare, perchè abbiano a poter continuare il loro impegno verso il loro popolo. Evi chiedo di pregare per quegli uomini politici che si uniscono per distruggere le armi, perchè abbiano a capire che non è solo la distruzione delle armi e di certi tipi (di armi), è la continuazione di costruzione di altre più potenti che può dare l'illusione al mondo della pace, il desiderio di pace, ma è la costruzione della pace che occorre, è il desiderio di pace, è impegno di pace, è l'amore alla pace.

Oh, quando gli uomini parlano e tutte le nazioni parlano di pace, vi dissi: - Si preparano le grandi nubi; -. E una parte di questi avvenimenti si è realizzata, la più piccola. Non è figlioli miei una profezia, è semplicemente il chiedervi di prepararvi, in preghiera, senza timori, confidando in Dio misericordia sempre, prepararvi, perchè quando, dopo le grandi prove, Cristo tornerà, abbia a trovarvi pronti con i vostri ceri, con i vostri sacramentali, con i vostra fede viva, anche se provata, viva, calda, sincera e abbia a dirvi: - Ecco figlioli, con voi costruisco il nuovo regno di Dio -. Vi ringrazio figli. Buon riposo, vi seguo, vi bacio, vi abbraccio tutti, tutti, ciao.

**LA SOLIDARIETÀ È SEMPRE PIÙ INDISPENSABILE
RANZANICO (BG), SABATO 20 LUGLIO 1991
S. ELIA PROFETA**

Figlioli miei cari, eccomi a voi col mio saluto, il mio abbraccio materno. Lontana col mio strumento, vi sono vicina col mio aiuto, l'incitamento, mio caldo

amore di Mamma. Cari figli, la Mamma è sempre con voi. Non abbiate mai a temere, mai a dubitare. Vicina quando state in compagnia, con carità, vicina quando, illuminati aiutati dal Cuore Divino di Gesù, prendete decisioni sagge di solidarietà verso i fratelli. Non abbiate timori di chiedere ai fratelli, per essere strumenti di donazione ad altri fratelli più bisognosi.

Si avvicinano giorni nei quali la solidarietà è sempre più indispensabile. Siate strumenti nelle mani di Dio, per essere veramente i samaritani dell'oggi e del domani.

Cari figli, le guerre, le guerre civili, le grandi persecuzioni, gli eventi tremendi naturali, vi devono vedere sempre in prima linea per sensibilità, solidarietà fattiva. Cari figli, conto su di voi. Conto su di voi e vi darò tutto l'aiuto e la consolazione necessaria. Vi stringo forte per dirvi ancora una volta, figli miei: amatevi, rispettate abbandonate le sciocchezze, i piccoli stupidi litigi, tutto ciò che vi allontana fra di voi. Cercate di attuare con volontà, carità ed umiltà, tutto ciò che vi porta operare unicamente per il progetto Gesù. Cari figli, benedico voi, le vostre case, la casa che vi accoglie, i vostri figli vostri fratelli ed amici. Vi amo, figli miei, del più grande amore dopo quello di Gesù. Vi benedico e benedico tutto ciò che desiderate IO benedica. Vi abbraccio e vi bacio mentre con voi reciterò col cuore: Gesù ti amo Gesù ti amo, Gesù ti amo. Ciao figli miei cari.

**FIGLI, VIVETE IN GRAZIA DI DIO, SEMPRE, SEMPRE!
RANZANICO (BG), DOMENICA 21 LUGLIO 1991
S. LORENZO DA BRINDISI
RICEVUTO AL TERMINE DELLA S. MESSA**

Figlioli miei cari, oh, quanto sono felice di potervi venire ad abbracciare in questi momenti in cui portate nel vostro corpo Gesù! con voi abbraccio il mio Gesù e voi ad uno ad uno.
Figli miei, coraggio, coraggio figli. Vedete, sono

felice anche di essere qui attraverso il mio strumento a parlarvi oggi, in queste vallate a me care, tanto care, e in queste pianure tanto care, fra questo verde. Oh figli miei, siate i nuovi apostoli, ad uno ad uno camminate per le vie del mondo testimoniando Cristo Gesù. I tempi si compiono, ma voi dovete essere veramente i cavalieri di questi tempi, dovete essere gli apostoli, dovete essere le vittime con Cristo Gesù, come Cristo Gesù sull'altare si sacrifica per amore, voi dovete sacrificare ul suo altare la vostra vita. Come? Figlioli, non in modo cruento, ma vivendo delle piccole cose, dei piccoli sacrifici che sono tanto importanti, vivendo di preghiera, vivendo di eucarestia, vivendo di Sacramenti, vivendo di testimonianza, vivendo di solidarietà, di amore verso i fratelli. Voi, IO vi conosco, sapete, IO conosco tutti i miei figli fedeli, e li seguo e li aiuto non abbiate a temere, se voi vi impegnate sempre, anche nelle piccole cose, a voler amare Gesù, amando i fratelli, ecco, è la vostra via, è l'avia he conduce al Paradiso. Oggi figli miei, troppe volte anche i ministri di Dio hanno paura quasi di parlare di Paradiso, ma il Paradiso c'è figli miei, il Paradiso è vivere Dio, il Paradiso è il premio a una breve vita di testimonianza, il Paradiso è il premio per chi, dopo il peccato, dopo la mancanza, sa inginocchiarsi e chiedere perdono, e chiedere perdono col cuore, ecco figli, è veramente un mondo molto, molto sfortunato, direste voi, lo dico anch'io così, ma è un mondo che vuole la sua sfortuna, è un mondo he vive nel peccato e il peccato, figli miei, è il grande affronto a Dio, dirigersi verso una potenza che non c'è. Figli, vivete in grazia di Dio sempre, sempre, e quando doveste cadere chiedete perdono al Signore, chiedete il perdono a Dio col cuore, e appena potete inginocchiatevi davanti al ministro di Dio per ricevere la sua assoluzione, la sua benedizione e l'assoluzione e la benedizione di Dio, vedete, è la firma in un documento importante, è chiedere perdono a Dio... "Atto di dolore"... E' quello il documento, a Dio basterebbe, ma vi chiede qualcosa in più, vi

chiede la firma, il suggello; inginocchiatevi e quando sacerdote vi fa mettere a sedere o vi confessasse in piedi, oh figlioli, noi importa, uscite in ginocchio lo stesso, uscite in ginocchio lo stesso davanti a Dio.

Ecco figli, vivendo così, vi preparate al grande momento; vi chiedete quando sarà... oh figlioli, la Mamma vi dice: dovete sempre essere pronti, non chiedetelo, Dio solo lo sa, ma si avvicina molto, molto, molto. Non temete, vivete e portate quel Gesù che avete nel vostro cuore, portatelo come testimonianza ai vostri fratelli, con amore portatelo nella solidarietà, nel sorriso, il sorriso figli miei, il sorriso sempre; nelle angustie, nei tormenti, nei dolori, sappiate sorridere. Ecco figli miei, ora benedico tutti voi, benedico...

**OGNI UOMO CHE HA IN SE' LA DIGNITÀ' DI FIGLIO DI DIO
DEVE TENDERE ALLA SANTITÀ'
GARGALLO DI CARPI, 27 LUGLIO 1991**

Figlioli miei cari, grazie, grazie per le vostre calde preghiere, i vostri canti. Cari figli, ecco, è la preghiera, la preghiera che salverà il mondo. Figli miei, ora e sempre più vi chiedo l'impegno grande, completo per la solidarietà. Sì figli miei, solidarietà, e sarò Io a chiedere al Figlio mio diletto e fratello vostro, Gesù, che abbia a moltiplicare per i fratelli bisognosi, abbia a moltiplicare ciò che voi col cuore, con qualche piccolo sacrificio saprete donare: "solidarietà". Saprete donare non solo denari, ma saprete donare testimonianza, saprete donare amore, saprete donare sorrisi, saprete donare tutto voi stessi. Moltiplicherà le vostre opere, moltiplicherà i vostri desideri, moltiplicherà le grazie che farà scendere su di voi, sui vostri fratelli e sul mondo intero. Figli, figli cari, è ormai terminato questo mese dedicato dalla Santa Chiesa di Dio al Preziosissimo Sangue di Gesù; cercate di vivere intensamente questi

ultimi giorni e di continuare in una vita sempre, sempre guardando, figli miei, alla vetta. E' lassù, che dovete arrivare, la vetta è la santità. Non spaventatevi di questa parola: "santità". Ogni seguace di Cristo Gesù, ogni uomo che ha in sé la dignità di figlio di Dio deve tendere alla santità. La santità è conversione, la santità è umiltà, è disponibilità, la santità è preghiera, la santità è ubbidienza alla Santa Chiesa di Dio; la santità è penitenza, sacrificio, la santità è essere piccoli, piccoli davanti a Dio ed essere grandi nella generosità, nella disponibilità, essere immensamente grandi nell'amore. Grazie perchè vi impegnate, figli miei. E io vi chiedo ancora (grazie per tutti coloro che già lo hanno fatto) in questo periodo di riposo e di vacanze per molti, ricordatevi: passate sovente a salutare Gesù, nel Tabernacolo; entrate in quelle chiese e salutate Gesù, andate a fargli un po' di compagnia. E voi dite, figli miei: ma Gesù è sempre con me, è sempre con noi! Sì figli miei, ma andate davanti al Tabernacolo, dove Cristo Gesù è vivo, vero, reale, nella Santissima Eucarestia; entrate in quelle chiese con decenza, oh, non vi venga mai la tentazione, figli miei, di entrare nella Chiesa di Dio, nel tempio che è anche il vostro tempio, senza il rispetto. Mi raccomando, grazie. E vi chiedo ancora figli, sì, vi chiedo, vi chiedo col cuore di Mamma: Amatevi l'un l'altro, testimoniate ai vostri fratelli col vostro amore, con la vostra stima, testimoniate ai vostri fratelli col vostro rispetto, con la vostra capacità di superare ogni difficoltà, con la vostra capacità di abbandonare tutto ciò che può creare incomprensione, e di abbracciare e di impegnarvi in tutto ciò che vi unisce, che vi porta alla carità più completa. Figli miei, il 18 nel pomeriggio Io tornerò per abbracciarvi e salutarvi e bacciarvi nuovamente, ma Io vi accompagno in questi giorni, figli miei, vi accompagno sempre, vi accompagno nel riposo, vi accompagno nel lavoro, vi accompagno negli impegni, vi accompagno nei viaggi, vi accompagno soprattutto quando siete o sarete

vicino ai fratelli che soffrono per consolarli e sorridere loro, quando sarete vicino ai vostri fratelli bisognosi, ai quali porterete il mio bacio, figli. Sarò vicina quando vi divertirte in maniera santa, quando testimonierete ai vostri fratelli che il vero figlio di Dio è un uomo completo, capace di grandi eroismi, di grande bontà e delle cose più semplici; capace di grande amore e di grande umiltà, di grande tenerezza, di grande semplicità, di grande generosità e di un cuore grande, grande, grande. Sono vicina sempre, ma siate turbini figli miei, portatevi sempre con voi Gesù. Andate sovente, quando potete figli miei, a ricevere Gesù. Ricevetelo nel vostro cuore, tenetelo stretto, portatelo nel mondo, siate dei nuovi tabernacoli viventi, portatelo, e i vostri fratelli riconoscano che in voi c'è un sorriso, uno sguardo, gli occhi, c'è un cuore, e sono il sorriso, lo sguardo, gli occhi, il cuore del caro Gesù. Oh... come sono contenta, figli miei! Avete consolato il Cuore Divino di Gesù. Continuate, continuate e pregate, pregate per quei vostri fratelli, vittime della cattiveria, degli orrori, per quei vostri fratelli che dimentichi di ogni sentimento di comprensione e di bontà scendono alle più ignobili azioni. Pregate figli, perchè i fratelli che saranno colpiti da disavventure, da grandi catastrofi, abbiano a presentarsi al Signore Iddio pronti, pronti. Pregate e Io pregherò con voi, amate ed Io amerò con voi, agite e Io agirò con voi e Gesù moltiplicherà tutto, perchè Gesù è Tutto, non è capace di piccole cose, Gesù è capace solo di grandi cose. Gesù è Dio! Gesù è Dio! E voi siete i fratelli suoi, pensate, i fratelli suoi figli miei, fratelli suoi! Vi benedico figli, vi benedico ad uno ad uno e particolarmente i bimbi, i giovani e gli anziani e i sofferenti e coloro che dedicano la loro vita per lenire i dolori, per portare il sorriso, per asciugare le lacrime, per sfamare, per vestire. Grazie. Benedico chi si prepara al sacerdozio; benedico coloro che con tanto cuore e sincerità e generosità operano nel volontariato; benedico le

giovani mamme che hanno saputo ringraziare Iddio per il dono che attraverso di loro portano all'umanità: il dono della vita.

Benedico le mamme in attesa, benedico le mamme che stanno chiedendo al Signore Gesù la grazia di diventare mamme, ma che già si sentono mamme.

Benedico i sacramentali: l'acqua, l'olio, il sale, l'incenso; benedico, figli miei, tutto ciò che desiderate sia benedetto, e quelle rose, quelle rose rosa, arriveranno ai fratelli, ai figli miei lontani da voi, li porterà una figlia e dirà: sono le rose che la Mamma della Pace ha voluto inviare a voi, dilette figli. Vi bacio tutti, ad uno ad uno, vi abbraccio. Al 18 figlioli, ma in questo tempo stiamo molto uniti nella preghiera a Gesù, facciamo le nostre vacanze con Gesù, eh? Vi va? Sì? Ciao figli miei.

QUANTO È DIFFICILE ESSERE UMILI, CARITATEVOLI, DISPONIBILI VERSO I FRATELLI!

PUIANELLO (MO), DOMENICA 28 LUGLIO 1991 (SANTUARIO DELLA BEATA VERGINE DELLA SALUTE)

S.S. NAZARIO E CELSO

Cari figli, un brevissimo saluto, per dirvi figlioli che IO sono sempre con voi particolarmente quando siete in preghiera, in compagnia, ecco, sono con voi anche quando emergono quei piccoli bisticci, quelle difficoltà a camminare, sono con voi per aiutarvi, per consigliarvi, per dirvi, figli miei: lo so, sapete, quanto è difficile essere umili, caritatevoli, essere aperti e disponibili verso i fratelli, aperti all'accettazione, lo so, ma so anche quanto Gesù vi aiuta. Cercate di deporre sempre ogni piccolo astio o rancore, abbandonate vedute personali, cercate sempre di riconoscere ciò che è il bene per i fratelli, il bene, perchè i disegni di Dio abbiano a compiersi interamente e sempre. Figlioli miei, vi sono vicina, sorridetevi, sappiatevi

accettare, smussate i vostri caratterini, eh... Sappiate essere ognuno di voi umile avanti a Dio e davanti ai fratelli, ognuno; non pretendete mai e solo dagli altri, date voi primi. E questo sia in tutta la vostra vita, nel vostro lavoro, nelle vostre opere quotidiane, nei vostri impegni, dare, dare, dare, dare per primi, oh, il primo è stato e sarà sempre il Cuore Divino di Gesù, Lui, ma voi dovete vivere nell'imitazione di Cristo Gesù, vivere nell'imitazione delle sue virtù, dei suoi sacrifici, della sua umiltà, della sua generosità, del suo annientarsi completamente per i fratelli. Camminate pure figli, camminate impegnandovi, e quando vi accorgete di avere sbagliato, di avere mancato di carità, di rispetto, di accettazione verso i vostri fratelli, chiedete perdono al Signore e abbiate anche l'umiltà di chiedere perdono ai fratelli, così, con semplicità: - Scusa, sai... -. Bene figlioli, vi seguo, vi seguo sempre, vi aiuto, vi consolo, vi ringrazio per l'impegno che ponete per camminare sulla strada di Gesù, per realizzare in voi stessi il "progetto Gesù". Benedico voi, i vostri figli, benedico tutti quelli che desiderate IO abbia a benedire, e tutto ciò che desiderate IO benedica. Vi benedico: nel nome di Dio che è Padre, nel nome di Gesù, Figlio e fratello vostro, nel nome dello Spirito d'Amore. Amen, a prima, figli miei, di congedarmi da voi, vorrei con voi, col cuore, dire a Gesù tutto il nostro amore, tutta la nostra riconoscenza. Ricordate figlioli, ricordatevi sempre, non solo di chiedere a Gesù, ma di ringraziarlo, avete ogni istante mille motivi per ringraziarlo. Cercate di riconoscerli e dite sempre: Gesù, ti amo! Gesù, ti amo! Gesù, ti amo Gesù! Ciao figli.

**IL VANGELO È STATO, È E SARÀ LA PAROLA DI VITA
UMIDI (MO), DOMENICA 4 AGOSTO 1991 S. CURATO D'ARS**

**Figlioli miei cari, ecco, IO sono sempre con voi,
particolarmente quando trovate in preghiera e in**

compagnia, sì, in compagnia figli miei. Vedete, il precipitare degli eventi luttuosi, drammatici, di popoli vicino a voi, l'infierire delle forze naturali: alluvioni, terremoti, e di sciagure di mare e cielo. (Ancorché IO vi avevo preparato). Vedete, pochi, pochi ne sanno leggere, riconoscere la drammaticità dei momenti. Ora più che mai pensa al riposo giusto, sì, al divertimento, allo svago, e si pensa poco Gesù, e si pensa poco a quel Dio che, solo per la sua misericordia, ancora non trascina l'umanità in quella che dovrebbe essere la più sacrosanta giustizia. Voi meditate e i drammi di tanti vostri fratelli vi siano di insegnamento, vi siano di sprone, vi siano di incitamento ad operare sempre nella serenità e nella tranquillità, ma pronti ad accogliere Cristo Gesù che viene per riportare la pace nel mondo, per instaurare il suo regno: il regno dell'Amore, il regno della giustizia, il regno del sorriso.

Talvolta, figli miei, siete purtoe derisi, siete tacciati di essere fanatici e essere un po' pazzi, perchè si dice da vostri fratelli: sono gli annunciatori delle sventure, credono alle piccole e grandi sventure che dnievono venire eh, "poverini..."...

Figli, ascoltate la Mamma, poverini sono purtroppo coloro che non credono e non si preparano, sono coloro che non sanno leggere in questi avvementi le disavventure che l'uomo ha invocato su di sè e che Dio, nella sua giustizia ha concesso, e ha concesso tanto, tanto di meno di quanto avrebbe dovuto, perchè le preghiere, la bontà, la carità dei figli a Lui vicini l'hanno convinto a usare la sua misericordia infinita. Continuate, figli, nell'impegno della semplicità, dell'umiltà, della testimonianza; continuate a credere ogni parola del Vangelo, a vivere o parola del Vangelo, a vivere ogni parola del Vangelo, a fare Vangelo sempre una questione di vita. Non ponetevi mai nelle condizioni di ritenere il Vangelo un'opera di letteratura, in cui sono scritte tante cose belle, ma non da realizzare in voi stessi e per voi stessi e per il

mondo; di non ritenere il Vangelo qualcosa che valido quasi duemila anni fa, ma che ora col progresso, col benessere poco ha da insegnare. Il Vangelo è stato, è e sarà la Parola di vita. Negare il Vangelo è negare a sè stessi la possibilità di vivere.

IO vi abbraccio figlioli miei, vi abbraccio di cuore e vi bacio. Benedico...

OGNI ATTIMO AVETE TANTI, TANTI MOTIVI PER RINGRAZIARE IL SIGNORE, NON DIMENTICATELO MAI.

S. BENEDETTO PO (MN), 5 AGOSTO 1991

MADONNA DELLA NEVE

Figlioli miei cari, ecco, sono venuta qui proprio per benedire il lavoro, il lavoro che deve essere tutto teso a produrre la bontà. Bontà, figlioli, non è soltanto accarezzare un sofferente, sorridere a un bimbo o aiutare l'anziano ad attraversare la strada; bontà è anche vivere, lavorare per produrre non solo per sè stessi, ma anche per i fratelli, ecco il lavoro, il lavoro che per tutti gli uomini è un dono di Dio. Ecco perchè vi invito, figlioli, a pregare per chi non ha lavoro, a pregare per quei tanti giovani che sono alla ricerca di lavoro, perchè vorando acquistano la loro tranquillità, la serenità, la possibilità di dare alle famiglie. Non sia però il lavoro, inteso come ricerca sfrenata di benessere, di accumulo; il lavoro sia procurare a sè stessi il sostentamento per poter aiutare, sostenere, soccorrere i fratelli.

Ecco, vedete, se così fosse inteso il lavoro, figlioli, non vi sarebbero più frateili che muoiono di fame, fratelli che muoiono di sete, che sono ignudi, he piangono quelle malattie che ormai l'uomo, per grazia di Dio, è stato in grado di vincere. Vi ringrazio, figlioli, vi ringrazio perchè avete saputo stare in compagnia, quando siete in compagnia, in allegria e vi appressate al desco e cantate suonate, ecco, Gesù è con voi, la carità è con voi. poi vi invito, figlioli, a pensare a quei tanti, tantissimi vostri fratelli che non hanno queste gioie

(e sono gioie grandi) a quei vostri fratelli che non hanno la possibilità, non tanto e non solo di avere un piatto ricolmo, ma non hanno la possibilità di stare coi fratelli e gioire e cantare e scherzare. poi penso a loro...

Non voglio, non voglio, figlioli miei, portare ombre sulla vostra gioia, voglio soltanto dirvi: continuate così, Dio ve lo concede, ringraziatelo.

Oh sapete, ogni attimo avete tanti, tanti motivi per ringraziare il Signore, non dimenticatelo mai.

Ringraziate il Signore Dio!

Figlioli, sarò ancora qui con voi in compagnia, in allegria, poi tornate alle vostre case, siate prudenti, andate tranquilli e vivete sempre testimoniando che l'amore a Gesù lo avete verso i fratelli, che l'amore a Dio lo avete verso i fratelli, perchè non si può dire: "lo amo Gesù, io amo Iddio, io amo Mamma del Cielo", se non amate i vostri fratelli.

L'amore a Dio, a Gesù, l'amore a Me, lo dimostrate quando sapete essere teneri, comprensivi, quando sapete perdonare, quando sapete accogliere, quando sapete aiutare, quando sapete sorridere ai fratelli. Grazie figli, e con voi IO canto il canto più bello a Gesù: Gesù, ti amo Gesù, ti amo!

Gesù, ti amo! Gesù! Gesù! Il coro degli Angeli vi ha accompagnato, figli miei, e il coro dei Santi, dei vostri cari defunti che sono e vivono nella gloria di Dio, dei Vostri Santi protettori: Giuda Taddeo, S. Giovanni, S. Luigi de' Gonzaga, S. Domenico Savio, S. Maria Goretti.

Eh sì, figlioli, qui con voi a cantare, qui con voi in compagnia. Il Signore Iddio che è Padre, vi benedica, il Signore Iddio che è Figlio, Gesù, fratello vostro, vi benedica, il Signore Iddio che è Spirito d'Amore vi benedica. Amen.

La Mamma vi abbraccia e vi bacia. Ciao!

QUANDO L'UOMO DERIDE IL FRATELLO E' FUORI DALLA CARITÀ', E' FUORI DALLA CHIESA

MESSAGGIO DEL PRIMO LUNEDI DEL MESE
S. BENEDETTO PO (MN) 5 ACOSTO 1991

Figlioli miei, grazie, grazie delle vostre preghiere sentite, calde, col cuore. Ecco, ero con voi qui a pregare perchè il Signore Iddio abbia pietà, pietà per quegli uomini, vostri fratelli, figli miei, quegli uomini che in ogni modo usano l'odio, la vendetta, il rancore verso i fratelli, pietà per coloro che non hanno compreso nè vogliono comprendere che è solo con l'amore che l'uomo diventa importante, è solo con l'amore che sa riconoscersi come figlio di Dio, di qualunque religione esso sia; a pregare Iddio perchè abbia pietà per coloro che vedono passare vicino il povero, l'indigente, o ne conoscono l'esistenza e nulla fanno per alleviare quella povertà estrema, che nulla fanno per dissetarlo, per nutrirlo, per vestirlo, per dargli la possibilità di sopravvivere. Pietà per i politici, per i governanti, perchè non hanno la forza della sincerità; pietà per coloro che hanno fra le mani le sorti del mondo, e pur mostrando di impegnarsi, pur mostrando un volto sorridente, non fanno tutto per portare la giustizia, l'amore, la pace nel mondo. Le armi, figli miei, non servono all'uomo, le guerre sono solo dolore e distruzione.

Come fanno gli uomini, figli, a continuare a produrre macchine di morte, quando attorno a sè vedono tanti fratelli che già muoiono perchè manca il necessario!? Oh, lo so, la pensate così anche voi, ma deve dilagare, dilagare figli miei questo pensiero di vita, questo pensiero di amore, di solidarietà, di giustizia. Ho pregato con voi, figli miei, perchè il Signore abbia pietà degli uomini di Chiesa, che si impegnino sempre nella testimonianza amorosa per i fratelli, per i figli. Perchè abbia pietà dei religiosi, degli uomini che hanno promesso carità, castità, ubbidienza, amore, perchè sappiano vivere la loro donazione con sincerità, distaccati dai beni e dai piaceri del mondo, perchè sappiano svestirsi della mentalità del mondo, dalla ricerca del benessere, dalla ricerca dell'accumulazione, ma siano

solo protesi nel dare tutto, persino se stessi agli altri, ai fratelli. Abbiamo pregato assieme figli, e Iddio abbia pietà, pietà di questo mondo che lo nega, perchè accettarlo è troppo impegnativo, perchè accettare Dio significa sacrificare qualcosa o tanto, ma il sacrificio non entra più nel vocabolario dei cuori; perchè il Signore abbia pietà dei bimbi, di questi pargoli, dei giovani, e li renda forti, capaci di eroismo, capaci di costruire il suo nuovo, grande regno d'amore. Abbia pietà di coloro che deridono chi crede che la Mamma di Cristo Gesù, la Mamma di tutti voi, scende, e parla e invita e chiama perchè si ritorni a Cristo Gesù, perchè si ritorni a Dio, perchè si ritorni a vivere il Vangelo. Quando l'uomo deride il fratello è fuori dalla carità, è fuori dalla Chiesa, perchè la Chiesa di Dio è la Chiesa dell'amore, della carità, perchè la Chiesa di Dio è la Chiesa del perdono, perchè è Cristo Gesù il Redentore, il suo capo. Voi siete le membra, voi siete cellule, cellule viventi, siate cellule radianti, figli miei! Abbiamo chiesto pietà assieme per le piccole difficoltà che non sapete incontrare e affrontare con lo spirito d'amore; abbiamo chiesto pietà per quei corpi dilaniati di tanti fratelli colpiti dall'odio e dalle bassezze di altri fratelli, non solo in guerra, ma in tanti luoghi al mondo dove regna l'ingiustizia, la dittatura, la perversione. Pietà per quei giovani che si illudono e si tuffano nei vizi più assurdi, nei vizi dell'impurità, della droga, nei vizi della ricerca sfrenata e completa di una felicità che solo Dio può dare, non le cose terrene; di quella felicità che solo la si può trovare portando amore ai fratelli, non solo in cielo. Non solo in Paradiso, figli miei, dove la felicità è all'apice perchè è vita in Dio, nella sua luce, ma anche sulla terra dovete essere felici, felici di dare, felici di consacrare ogni vostro attimo ai fratelli, perchè sono attimi di merito e di gioia. Felicità nel donare, nel donare il sorriso, nel donare il consiglio, nel donare il conforto, la carezza, nel donare il bacio. Felicità nel donare se stessi pur di fare sorridere un bimbo, un giovane, un

adulto, un anziano, un sofferente. Abbiamo pregato assieme, figli, per tutte queste intenzioni e a queste abbiamo aggiunto il Vicario di Cristo, il mio innamorato, abbiamo aggiunto gli uomini di Chiesa: i prelati, i vescovi, i sacerdoti, i missionari; abbiamo chiesto per loro la forza della testimonianza amorosa, abbiamo chiesto la sollecitudine e l'impegno costante, abbiamo chiesto per loro la vigilanza, la prudenza, la temperanza, abbiamo chiesto per loro lo Spirito d'Amore, che travolga tutto il loro operato, il loro vivere, il loro morire per una nuova, importante vita in Dio. Figli miei, oh, sono tornata con tanta gioia in questo tempio a Me dedicato, dove, ve l'ho detto, ho dispensato tante grazie che ho strappato a Gesù; ne strapperò ancora tante, sapete, per voi, per i vostri figli, per coloro che avete portato nel cuore e che porterete nel cuore con le vostre preghiere, coi vostri sorrisi. Ne strapperò tante. Ecco figli, assieme lo diciamo a Gesù, lo diciamo proprio col cuore, gli diciamo che lo amiamo, che lo vogliamo amare e gli chiediamo che vi dia la forza sempre, di testimoniare, di amarlo nei fratelli, che vi dia la forza di accettare le umiliazioni, gli insulti, le derisioni, perchè siano un sacrificio offerto, depresso nel suo calice. Egli chiediamo anche che ci dia, a voi soprattutto figlioli, a me l'ha già data, la gioia di incontrarlo nella sua gloria e sentirvi dire: Vieni figlio, vieni fratello mio. Vedi, quando hai sorriso al fratello, quando hai deterso quella lacrima, quando l'hai consolato, quando gli hai porto il pane, l'acqua, il vino, quando gli hai porto l'abito, lo hai fatto a Me, sai! E allora vieni con Me nella casa del Padre, nella vera vita - .

Ecco, glielo diciamo a Gesù: Gesù, ti amo! Gesù, ti amo! Gesù, ti amo Gesù! Insegnami ad amare. Grazie Gesù. Gesù mio, sana il mio cuore, sana il cuore dei miei fratelli, dona la pace al mondo, la tua pace, Gesù. Grazie Gesù! Grazie a voi figli.

Andate, rimanete in compagnia, Io rimarrò con voi e chissà che il Signore non voglia che venga a dare un salutino ancora, eh... so che lo aspettate. Ciao

figli. La pace del Re della pace sia con voi, le vostre famiglie, sia nelle vostre parrocchie, nelle vostre comunità, nei gruppi di preghiera, sia nelle vostre diocesi, sia lievito di pace nel mondo. Ciao.

**E' MOLTO FACILE LEGGERE IL VANGELO, È DIFFICILE VIVERLO, FIGLI MIEI!
RANZANICO (BG), SABATO 10 AGOSTO 1991 S. LORENZO**

Figlioli miei! Grazie delle vostre preghiere, vi chiedo che siano sempre numerose, intense, fatte col cuore, vi chiedo di diventare preghiera. poichè, sapete, è con la preghiera che si attenuano i castighi di Dio o le disavventure, le disgrazie che gli uomini attirano su di sè. Grazie perchè nella vostra preghiera avete ricordato quei tanti vostri fratelli, figli miei, che soffrono. Ecco la prova: quando si vive nel benessere è facile, molto facile criticare, accusare, compassionare anche i fratelli, e ,perchè no, anche aiutarli, ma aiutarli con una solidarietà sterile, con la beficenza; ma quando i fratelli pongono delle difficoltà, vengono a togliere, in parte, la tranquillità, oh! no!... figli, ricordate, ora sono un bel numero, ma ancora esiguo rispetto a quello che sarà in futuro. E gli uomini cristiani dovranno sapere usare la solidarietà accogliendo i fratelli. E' facile, molto facile leggere il Vangelo, è difficile viverlo, figli miei, ma isogna impegnarsi a viverlo, essere i samaritani, i veri samaritani. E' facile pensare al divertimento, giustificare con una tranquillità conquistata, meritata, la paura del subbuglio; è facile giustificare tutto per venir meno alla generosità; ed è facile essere lontani e pensare che gli altri fratelli devono avere questa generosità, ma non esserne coinvolti e quando dovesse succedere a voi ! ! ! Siete pronti? ... So che fatichereste molto, ma così ci si prepara, figli miei, meditando, preparandosi al sacrificio, alle rinunce, perchè i tempi che potrebbero

arrivare potrebbero essere molto, Molto più pesanti. Non dovete spaventarvi, figlioli, perchè se avete la generosità del cuore, se avete amore a Gesù, a Dio, amore ai fratelli, non vi sarà difficile, non vi sarà affatto difficile e proverete grande gioia, quella gioia che ora non riuscite a provare nell'abbondanza e nel benessere, la troverete anche nella difficoltà, nella mancanza, nell'indigenza, perchè sarà una mancanza e un'indigenza decisa da voi, scelta per poter dare ai fratelli, un programma pesante che vi do stasera, ma già in altri messaggi, se vi ricordate (e quanto poco li rileggete) vi ho preparato a questo; i tempi si avvicinano, coraggio figli, IO vi sono al fianco, vi aiuto, vi aiuterò, non abbiate a temere, la misericordia del Signore Iddio accompagna quei figli ce Lo temono e che amano i fratelli, accompagna quei figli che ora si preparano, essendo preghiera, preghiera nel lavoro, preghiera nel divertimento, preghiera nel riposo, preghiera sempre! Grazie figli, ciao.

**ECCO IL GRANDE ESERCITO DELL'AMORE... PRONTO PER
COMBATTERE LA BATTAGLIA DELL'AMORE
COMENDUNO (BG), DOMENICA 11 AGOSTO 1991 S. CHIARA**

Figlioli miei, grazie delle vostre preghiere; ecco, e quando la vostra preghiera, figli miei, vi accorgete che non è fatta col cuore, voi apritelo il vostro cuore e dite: "Gesù, Gesù, vedi, le distrazioni, i rumori, aiutami Gesù a pregare, ma accetta ugualmente le mie preghiere e fa che siano sincere, concedi quei doni, quelle grazie che io ti ho chiesto con le modeste preghiere". Figli miei, ecco il grande esercito dell'Amore con a capo IO, Mamma, S. Michele Arcangelo, i vostri santi protettori e con voi pronto, pronto per combattere la battaglia dell'amore. Non dite che non siete pronti del tutto, vi sembra, ma lo Spirito d'Amore vi darà la forza e IO vi sarò al fianco, davanti e al fianco sempre! Voi siate i testimoni umili, semplici, disponibili, i

testimoni de dignità dei figli di Dio. Ecco, con questo figli miei, vinceremo il mondo, vinceremo il principe del mondo, colui che sta imperversando e portando odi, rancori, ingiustizie, colpendo a man bassa ovunque in ogni luogo, in ogni ambiente, colui che vorrebbe distruggere il meraviglioso mondo creato da Dio, ma che ora scalcitra violentemente poiché vede c sono gli ultimi tempi in cui gli è concesso di infastidire i figli di Dio. Sarà schiacciato da una Vergine con l'aiuto dei propri figli adottivi: voi! Voi figli miei. Oh, quanto mi è caro essere qui nell'orario in cui siete abituati ad ascoltarmi alle Pioppelle, essere qui dove altre volte IO sono stata, n solo col mio strumento, essere in queste valli dove so di contare su tanti figli miei che si impegnano a testimoniarmi senza nessun timore, senz timore di essere derisi, insultati, di essere messi da parte, perchè portate nel cuore la gioia e la certezza che la Madre di Dio e Madre vostra viene per farvi sentire il palpito del Cuore Divino di Gesù. Rimarrò attraverso il mio strumento ancora un po', mi sposterò con lui. Siamo uniti figlioli, vi porterò il mio saluto, vi porterò la benedizione di Dio Trinità Santissima; vi porterò il sorriso degli angeli e l'abbraccio vostri cari, che primi sono saliti nella luce di Dio.

vi sto preparando figlioli, vi sto preparando, seguitemi poichè voi siete i prescelti per essere veramente figli miei, i figli della nuova grande Chiesa di Dio. E non sarà che il rinnovamento della Chiesa, con uno spirito nuovo, con più impegno, nell'ubbidienza al Vicario di Cristo, nell'ubbidienza ai presuli, sacerdoti, ai missionari.

Vi abbraccio tutti, figli miei, vi benedico, benedico le vostre famiglie, benedico tutti coloro che desiderate IO abbia a benedire, i vostri sofferenti, gli ammalati, coloro che giacciono negli ospedali, nelle case di cure, nelle case, gli anziani, i bimbi, le persone abbandonate e sole; benedico particolarmente con voi le vostre parrocchie, le vostre diocesi, benedico il Vicario Cristo, benedico i presuli, i sacerdoti, i missionari, chi ritorna e chi

riterrà in missione, le anime consacrate; benedico i volontari che con generosità dimostrano la loro solidarietà vera, sentita, sincera, come i missionari, come le missionarie; benedico, figlioli miei, l'acqua; benedico il sale che è nelle vostre case, e benedico tutto ciò che desiderate sia benedetto; le mie immagini, oh! Non solo quelle della Mamma della Pace, i crocifissi; benedico figlioli miei, particolarmente, particolarmente... quell'acqua che è vicina a Me, presso la nicchia! E sia salute per i sofferenti, gli infermi, sia riposo per gli stanchi, sia sollievo per gli accaldati, sia gioia per chi non conosce gioia; vi benedico tutti, vi abbraccio e la benedizione, figli miei, verrà per mezzo del ministro di Dio e assieme vi benediciamo (su di lui già è scesa) vi benediciamo nel nome di Dio Padre, nel nome di Dio Figlio, Gesù, Fratello vostro, nel nome dello Spirito d'Amore. Amen! Ecco, figlioli, canterete le mie lodi, ricordatevi, ricordatevi, mi piace tanto, sentirvi cantare: Gesù, Ti amo! Gesù, Ti amo!! Gesù, Ti amo Gesù! ... Ciao figli miei.

**DOPO LE PROVE, LA PURIFICAZIONE, VERRÀ IL TEMPO DELLA LUCE, IL TEMPO DELLA GLORIA, IL TEMPO DEL REGNO DI DIO
OLTRE IL COLLE (BG), LUNEDI 12 AGOSTO 1991
S. MACARIO**

Figlioli miei, eccomi, lo desideravate e ancora una volta attraverso il mio strumento IO sono qui per benedire questa casa e i suoi abitanti, per benedire le case, le parrocchie, i sacerdoti, particolarmente, di queste vallate. Figli, sto chiamando a me soprattutto i figli più volonterosi, che più intimamente sentono la responsabilità della dignità di Figli di Dio; sto chiamando a raccolta quel grande esercito che, lo sapete, dovrà combattere la battaglia decisiva contro il demonio. Dopo le prove, dopo le difficoltà, la purificazione, figli miei, verrà tempo della luce, il tempo della gloria, il tempo del

regno di Dio su questa vostra terra.

Ecco e voi, voi sarete testimoni di questa grande gioia, di questo grande avvenimento, lo sarete nella misura con la quale vi siete preparati, poichè la gioia sarà condivisa soltanto da coloro che si saranno preparati nel umiltà, nella preghiera, nello amore verso i fratelli; non potranno condividere coloro che vivono ai margini, lontani dall'amore verso Dio, verso i fratelli coloro che disconoscono tutti quei valori umani, civili, che sono dettati valori divini.

Ecco figli, è stato grato per me questo incontro, dopo la vostra bella preghiera, figlioli, anche quando è un po' assonnata, ma c'è dentro nel cuore il desiderio di pregare, di chiedere a Gesù, al Cuore Suo Divino, di chiedere pietà per voi, per i vostri fratelli, per l'umanità, questa preghiera sale cielo ugualmente e IO la prendo e la porgo ai piedi dell'Altissimo.

Padre, del Figlio Gesù e dello Spirito d'Amore.

Grazie figli, IO sono pellegrina come ogni giorno, come ogni attimo, qui sono col vostro fratello, sarò ancora qui ancora per un po' di tempo in queste valli verdi a me care, ma ricordate, figlioli, la Mamma è sempre vicina a sempre!

E quando vedete un sofferente e sentite di donare a lui il sorriso, il conforto, una parola buona, è la Mamma e il vostro Angelo Custode quando vedete un bimbo che ha bisogno del rimprovero, dell'insegnamento, è la Mamma e l'Angelo Custode; e quando vedete l'indigente e lo aiutate, ecco, voi sentite, ascoltate le parole della Mamma, il consiglio del vostro Angelo Custode. Invocatelo sovente il vostro Angelo Custode figli miei, perchè vi è vicino, sempre, e vuole aiutarvi, lasciatevi aiutare dal vostro Angelo custode, dall'Angelo Custode della vostra famiglia, della vostra via, dei vostri paesi, delle vostre parrocchie, dagli Angeli e dagli Arcangeli che con voi, con Me, coi Santi del cielo combatteranno la grande battaglia. La vittoria è certa figli miei, perchè portiamo nel cuore e anche voi portate nel cuore, il grande desiderio di amare

Gesù, fino in fondo. Glielo diciamo, glielo diciamo:
Gesù ti amo! Gesù ti amo! Gesù ti amo! Vi benedico,
figli miei, benedico i bimbi, i giovani, i non più
giovani, benedico i vostri fratelli bisognosi, i
sacerdoti particolarmente, benedico tutti coloro che
voi portate nel vostro cuore e che desiderate IO
abbia a benedire, e benedico tutto ciò che desiderate
sia benedetto, in questa casa, nelle vostre case; vi
abbraccio e vi bacio, andate nella pace del Signore,
nella gioia del Suo amore, nella generosità del
vostro cuore proteso verso i fratelli. Grazie, ciao
bimbi!



P.S. IL P.A.C.E

**- Partito Cristiano Europeo-
fondato il 12-12-2011 chiede
un contributo generoso di
preghiere , in particolare
ai Sacerdoti e alle comunità
di consacrati/e, per poter
fare il suo volontariato a
servizio di tutti i
cittadini Italiani ed
Europei nella Luce dello
Spirito Santo. Grazie della
Vostra generosità !**

**Per informazioni :
roccorossetti@libero.it**

**NON VI PUÒ ESSERE AMORE SE NON C'È GIUSTIZIA,
NON VI PUÒ ESSERE PACE SE NON C'È GIUSTIZIA, FIGLI
MIEI**

RANZANICO (BG), MARTEDÌ 13 AGOSTO 1991
S. PONZIAMO PAPA

Figlioli miei, grazie per le vostre preghiere. Ecco, bravi, così, invoco sovente lo Spirito d'Amore perchè scenda su di voi, vi porti i suoi doni, sono quelli, figli, che vi servono, indispensabili per affrontare i momenti ficili, i momenti delle prove, momenti della purificazione, perchè Cristo Gesù, Figlio e il Padre, è attraverso lo Spirito d'Amore che vi fortificano, che vi danno i loro meravigliosi doni. Continuate ad invocare lo Spirito d'Amore, lo Spirito Santo; fatelo sovente ed Egli scenderà su di voi, come figli prediletti. IO sono con voi e dove Mamma del Figlio, lo Spirito scende. Ecco figli, il mondo ora è travolto dagli avvenimenti, è sconvolto dai rumori delle guerre, è impaurito da tanti fratelli che chiedono ad alta voce e ogni mezzo, talvolta anche non buono, chiedono libertà, chiedono giustizia, chiedono pace, chiedono pane. Il mondo fatica a comprendere che è giunto il momento, figli miei, che tutto ciò che è dono di Dio deve essere distribuito fra i suoi figli e non essere più soltanto il privilegio di pochi. Oh, lo so figli miei, so quanto è difficile, quanto sarà travagliato questo passaggio, eppure perchè trionfi il Regno di Dio sulla terra, ciò deve avveni Voi lo sapete, cominciate a prepararvi, a prepararvi nella preghiera, nella disponibilità del cuore, a convincervi. Meditate, meditate il Vangelo di Cristo Gesù, meditatelo profondamente col cuore, e allora vi accorgete che il suo messaggio è il messaggio di giustizia ed è il messaggio perciò d'amore. Non vi può essere amore se non c'è giustizia, non vi può essere pace se non vi è giustizia, figli miei. Ecco figli, rimarrò ancora poco con voi, ma poi alle Pioppelle vi porterò ancora il mio saluto e tanti di voi potranno essere là, e chi non potrà esservi sarà ugualmente là col suo cuore, col suo pensiero, la sua preghiera. Oh figli, ecco, IO vi ho già fatto un dono, un dono importante qui nelle vostre terre. Vedete figli, ho benedetto in modo particolare, in

modo particolare dell'acqua che dovrà essere raccolta in secchi, in contenitori; continuerà a sgorgare con la benedizione di Dio, ma lo sarà quando chiudendo ogni possibilità di affluenza, la svuoterete.

Quell'acqua dovrà servire per gli ammalati, per gli stanchi, per chi è in cerca di ristoro, servire come benedizione di Dio Padre, di Dio Figlio e di Dio Spirito d'Amore, eh!

Non preoccupatevi, non pensate: "ma pur se tanta, finirà", Verrà tempo in cui (e si avvicina il tempo) alle Pioppelle avrete acqua, e ne avrete in abbondanza e sarà acqua di benedizione e di grazia, acqua d'amore, l'acqua della pace, l'acqua della pace, (benedico figlioli, benedico voi, benedico...